

# SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA

## P.I.C.C.O.L.I.

*(Piani di intervento per le competenze, la capacità organizzativa e l'innovazione locale)*

\*

### TRA

**Comune di \_\_\_\_\_**, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**Comune di \_\_\_\_\_**, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**Comune di \_\_\_\_\_**, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**Comune di \_\_\_\_\_**, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**Comune di \_\_\_\_\_**, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**Comune di \_\_\_\_\_**, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**Comune di \_\_\_\_\_**, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**Comune di \_\_\_\_\_**, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**Comune di \_\_\_\_\_**, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**Comune di \_\_\_\_\_**, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**Comune di \_\_\_\_\_**, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**Comune di \_\_\_\_\_**, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**Comune di \_\_\_\_\_**, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**Comune di \_\_\_\_\_**, in persona del Sindaco in carica \_\_\_\_\_, autorizzato a tal fine giusta deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

## **PREMESSO CHE**

Con Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica del 20 maggio 2020 è stato approvato il progetto “Rafforzamento della capacità amministrativa dei Piccoli Comuni” ed il relativo Avviso per la manifestazione di interesse da parte dei Comuni, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, a partecipare all’attuazione del progetto.

Il progetto è volto a fornire un supporto concreto alle Amministrazioni Locali destinatarie per il miglioramento della qualità dei servizi, l’organizzazione del personale, anche con riferimento agli adempimenti previsti dai quadri regolamentari e normativi di riferimento e delle funzioni ordinarie attribuite dal Testo Unico degli Enti Locali, il potenziamento dello smart working e la gestione degli appalti pubblici;

L’iniziativa è finanziata nell’ambito del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020 – Fondo FSE – Asse 1 - OT11 - OS 1.2 - Riduzione degli oneri regolatori Azione 1.2.1; OS 1.3 Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione Azione 1.3.5; OS 1.5 “Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell’azione della Pubblica Amministrazione” Azione 1.5.1 - Fondo FESR – Asse 3 – OT11- OS 3.1 Miglioramento della governance multilivello Azione 3.1.5.

Il progetto articola in tre fasi:

1) avviso per la manifestazione di interesse a partecipare al progetto da parte dei potenziali destinatari, con l’indicazione dei fabbisogni e degli ambiti tematici di intervento individuati dai medesimi;

2) progettazione partecipata del Piano di intervento, formulato da ciascun Comune e/o aggregazione di essi con il supporto di uno o più centri di competenza nazionale individuati ad hoc, con definizione delle modalità attuative e della dotazione finanziaria del medesimo Piano e successiva valutazione ed approvazione dei Piani di intervento secondo le procedure che verranno adottate nell’ambito del progetto complesso;

3) implementazione delle attività previste nel Piano di Intervento da parte di centri di competenza nazionali individuati ad hoc, in accordo con i soggetti destinatari e secondo le modalità definite nel Piano medesimo, che provvederanno a rendicontare le attività realizzate al Dipartimento della funzione pubblica secondo le modalità che verranno stabilite tra le parti, sollevando i soggetti destinatari da ogni onere di rendicontazione.

Il Progetto “Piccoli - Piani di intervento per le Competenze, la Capacità organizzativa e l’Innovazione locale” è un’iniziativa realizzata nell’ambito di “Rafforzamento della capacità amministrativa dei Piccoli Comuni” del “Pon Governance e capacità istituzionale 2014-2020” e rappresenta uno degli strumenti della Politica di coesione finanziati dall’Unione Europea attraverso i fondi strutturali e di investimento europei.

Il progetto si rivolge ai piccoli Comuni, intendendosi tali, ai sensi della Legge n. 158 del 2017, *“i comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti”*.

Le finalità del progetto mirano principalmente ad incrementare le competenze e le tecnologie per sostenere il cambiamento organizzativo necessario alla transizione digitale e per assicurare ai Comuni personale e strumenti adeguati.

## **CONSIDERATO CHE**

È interesse di tutte le Amministrazioni Comunali interessate sviluppare una strategia comune, rivolta alla coesione sociale, economica e territoriale, sotto forma di cooperazione operativa istituzionalizzata, per poter usufruire dei benefici di cui si discute, attraverso la formulazione di progetti d’area vasta che mirano alla coesione ed omogeneità gestionale degli Enti coinvolti, anche al fine dell’erogazione di servizi ai cittadini efficaci ed efficienti, tenuto conto anche della derivante economicità di scala.

Le Amministrazioni Comunali interessate intendono avviare un processo di trasformazione della propria struttura, a partire dall'implementazione dell'attuale sistema informativo che consenta di rispondere in maniera tempestiva agli obblighi normativi che discendono dalle leggi e di favorire la "digitalizzazione dei processi amministrativi di diffusione di servizi pienamente interoperabili", ritenendo tale ambito di grande impatto per la cittadinanza, per le imprese e il turismo, allineandosi alle prescrizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Le Amministrazioni Comunali interessate intendono addivenire alla stipula di un Protocollo d'Intesa per garantire un migliore coordinamento delle attività poste in essere in seno al progetto, costituendo anche una Cabina di regia interistituzionale, con la partecipazione coordinata di tutti gli Enti Locali interessati e la possibilità di istituire un Ufficio di Progetto, anche con professionalità esterne, nel rispetto dei reciproci interessi istituzionali.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa e rappresentano il presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

### **Articolo 2 - Oggetto e finalità**

Il presente Protocollo d'Intesa viene stipulato nell'ambito delle competenze istituzionali degli enti partecipanti al fine della costituzione di una Cabina di Regia interistituzionale per la programmazione e progettazione integrata delle politiche e delle iniziative da intraprendere.

Gli ambiti principali nei quali si intendono intraprendere azioni comuni afferiscono a:

- 1) rafforzamento della capacità amministrativa per lo smart working, anche in risposta alla contingente emergenza sanitaria, intesa come azione formativa abilitante rivolta sia al livello dirigenziale che ai dipendenti dell'amministrazione, per sviluppare e rafforzare le competenze necessarie alla definizione dei piani amministrativi ed all'avvio dei processi di riorganizzazione necessari ad avviare i progetti;
- 2) rafforzamento della capacità amministrativa con particolare riferimento alle materie del bilancio, della contabilità, della gestione personale e della costituzione ed attuazione di una banca dati unificata finalizzata al supporto della ricerca Evasione/Elusione per Tributi Locali anche attraverso nuove piattaforme digitali quali per esempio la realizzazione di un portale dedicato al rapporto bidirezionale con i cittadino/contribuenti, integrazione con il nodo Nazionale dei Pagamenti PagoPa, accesso tramite SPID, sistema di notifica push tramite AppIO. L'attivazione di questa soluzione permette: la semplificazione dei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione; la riduzione dei tempi di attesa; lo snellimento del funzionamento degli uffici. Il portale consentirà agli utenti di compilare online, in modo guidato e con semplicità i moduli digitali, firmarli dove necessario, integrarli con gli allegati richiesti e trasmetterli agli uffici competenti;
- 3) sviluppo delle competenze, modelli e format per gli acquisti e gli appalti pubblici, anche in ottica di prevenzione e contrasto della corruzione, e lo sviluppo di competenze nei termini più ampi di approcci, interventi e adempimenti in tema di trasparenza, pubblicità e anticorruzione;
- 4) riduzione dei tempi dei procedimenti e dei costi della regolazione, compresi quelli amministrativi, con particolare riferimento a quelli riconducibili alle iniziative imprenditoriali mediante la costituzione implementazione di un portale per la presentazione di procedimenti amministrativi On Line;
- 5) sviluppo di modelli di gestione delle politiche territoriali per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e dei processi amministrativi, anche attraverso forme efficienti di gestione associata di servizi locali, di gestione delle risorse provenienti dalla programmazione europea, di programmazione e gestione di piani e modalità di reclutamento del personale.

### **Articolo 3 - Cabina di Regia e Ufficio di Progetto**

È istituita la Cabina di Regia interistituzionale con funzione di indirizzo, supervisione e valutazione per gli ambiti comuni di programmazione strategica e operativa.

La Cabina di Regia ha il compito di monitorare le molteplici opportunità di finanziamento disponibili, informando tempestivamente le Amministrazioni aderenti e costruendo, congiuntamente, proposte e candidature che consentano di attivare opportunità di finanziamento disponibili a livello europeo, nazionale o regionale.

La Cabina di Regia ha il compito di definire un manifesto programmatico ed individuare le aree di criticità in cui intervenire, nonché i punti di forza su cui investire.

La Cabina di Regia sarà presieduta dal Sindaco del Comune capofila e partecipata dai rappresentanti di tutti gli Enti Locali aderenti al presente protocollo di intesa.

Svolgerà funzioni di Segretario verbalizzante della Cabina di Regia un dipendente scelto tra quelli in servizio presso gli Enti Locali aderenti e nominato dalla Cabina di Regia.

La Cabina di Regia può decidere di istituire un Ufficio di Progetto, formato anche da professionisti esterni, per l'assistenza tecnica agli Enti coinvolti e per la predisposizione delle idee progettuali ed in grado di dare concreta operatività al presente Protocollo di Intesa, le cui spese saranno a carico pro quota di ciascuna parte.

### **Articolo 4 – Comune capofila**

Il Comune di \_\_\_\_\_ viene individuato come soggetto Capofila e pertanto punto di riferimento tra gli enti sottoscrittori del presente Protocollo, con il compito specifico di:

- reperire le risorse e le strutture necessarie all'attuazione del Progetto;
- coordinare i lavori degli Enti coinvolti;
- assicurare l'operatività dell'esecuzione del programma unitario di azione.

### **Articolo 5 - Impegni delle parti**

Le parti si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare tutti gli obblighi previsti nel presente Accordo.

Oltre a quanto specificamente previsto dal presente Accordo, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge n. 241 del 1990, gli Enti interessati si impegnano a rendere quanto più possibile celere l'adozione dei provvedimenti amministrativi che dovessero rendersi necessari per l'attuazione degli interventi oggetto della strategia condivisa.

Le parti interessate si impegnano pertanto a:

- a. collaborare attivamente con gli altri soggetti coinvolti per l'elaborazione di una strategia unitaria di sviluppo;
- b. promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente Accordo;
- c. avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento e accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
- d. promuovere tutte le iniziative necessarie ad eliminare qualsiasi causa ostativa al perseguimento ed al raggiungimento degli scopi e delle finalità sopra evidenziate;
- e. coordinarsi con gli altri Enti sottoscrittori e con il soggetto capofila per la presentazione di progetti e candidature negli specifici ambiti di intervento identificati;
- f. sostenere congiuntamente la presentazione di progettualità condivise o di singole amministrazioni aderenti, privilegiando l'adozione di logiche partenariali nella costruzione delle candidature.

**Articolo 6 - Oneri derivanti dal presente accordo**

Dal presente Accordo non derivano oneri a valere sul bilancio ordinario degli Enti coinvolti. I Comuni firmatari si impegnano a riconoscere, ove si configurino come spese ammissibili, contributi a copertura delle prestazioni e attività di supporto che saranno eventualmente attivate nell'ambito del presente Protocollo.

**Articolo 7 - Durata**

Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata fino a presentazione dei progetti ed affidamento dei Servizi. Non è consentito a ciascuna Parte la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo di Intesa e tale decisione deve essere approvata a maggioranza dalla Cabina di Regia, fatte salve le norme del Codice civile e del TUEL che regolano la materia.

**Articolo 8 - Vertenze**

Le parti convengono di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa sorgere in merito all'interpretazione del presente Protocollo di Intesa.

**Articolo 9 - Ulteriori adesioni**

Con il parere positivo della Cabina di Regia, possono aderire al presente Protocollo di Intesa altri soggetti pubblici che abbiano tutti i requisiti previsti a tal fine, previa espressa richiesta e accettazione degli obblighi derivanti da tale decisione.

**Articolo 10 – Clausola di chiusura**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo di Intesa, si rinvia a quanto espressamente previsto dalle vigenti normative di settore.

Addì, \_\_\_\_\_.

**LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

Comune di \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_